



Determinazione Dirigenziale n° 806/2017

**SETTORE DELLA INNOVAZIONE E DEI SERVIZI DI AREA VASTA
Proposta n° 325/2017**

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONFIGURAZIONE, FORMAZIONE E DISPIEGAMENTO DEL "PORTALE PAGOPA" DELLA PROVINCIA DI BRESCIA AGLI ENTI ADERENTI ALLA CONVENZIONE C.I.T. (CENTRO INNOVAZIONE E TECNOLOGIA) – TRAMITE MEPA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE - CIG ZB81F5DA55

IL DIRETTORE
(Ing. Raffaele Gareri)

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 23.06.2017, di approvazione del Bilancio di Previsione 2017 e del Documento Unico di Programmazione;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 120 del 6 giugno 2016 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2016/2018 e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 225 del 28/09/2016 di conferimento al sottoscritto, dell'incarico di direzione dell'Area delle Risorse e dello Sviluppo dell'Area Vasta e del Settore della Innovazione e dei Servizi dell'Area Vasta;

Verificati:

- la coerenza del presente provvedimento con il progetto PEG;
- n. 011 "Gestione e sviluppo dell'infrastruttura e degli applicativi digitali dell'ente" - Obiettivo n. 0321 "Manutenzione ordinaria ed evolutiva delle piattaforme web";
- n. 012 "Sostegno all'Innovazione degli Enti locali bresciani" - Obiettivo n. 0358 "Gestione e sviluppo Centro Innovazione e Tecnologie (CIT) in attuazione nuova convenzione 2015-2020";
- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 33 del 30 gennaio 2017;

Richiamati l'art. 192 del D Lgs n. 267/2000 (T.U. Enti Locali) e l'art. 32, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), relativi alla determinazione a contrarre, con la quale si definiscono il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Premesso che:

- la Provincia di Brescia ha costituito un Centro Servizi Territoriale, denominato "Centro Innovazione e Tecnologia" (in seguito CIT) che ad oggi aggrega, ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico Enti Locali, n. 200 Enti locali bresciani attraverso convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 31/03/2014 e successivamente aggiornata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29 del 27/09/2016;
- il CIT fornisce a ciascun ente convenzionato, che ne faccia richiesta, diversi servizi di e-Documenti firmati digitalmente

- government;
- è in via di attivazione un nuovo servizio denominato “Portale PagoPA” per la cui messa in opera si richiedono:
 - attività di testing e supporto allo sviluppo del front-end di accesso (Portale PagoPa del CIT) di tutti i servizi di pagamento comunali;
 - di configurazione delle singole istanze comunali, coordinamento e assistenza da remoto (telefonica e via mail) ai referenti dei 55 comuni che hanno manifestato l’adesione al progetto provinciale;
 - di assistenza tecnica nelle fasi di avvio e pubblicazione dei servizi;
 - si rende necessario provvedere all’affidamento di un incarico per la fornitura del servizio in oggetto al fine di garantire il servizio, in quanto esso è essenziale per il funzionamento dell’infrastruttura informatica e telematica dell’Ente;
 - che è stata stimata una spesa presunta pari a € 38.000,00 (IVA esclusa), ritenuta congrua per l’espletamento del servizio;

Visti:

- l’art. 36 “Contratti sotto soglia” del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede ai commi 1 e 2, lettera a) e b), fra l’altro che:
 - l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all’articolo 50;
 - fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici e per le forniture e i servizi superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 209.000,00 mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 operatori economici;
- l’articolo 58 del codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo;

Preso atto che, data la tipologia del servizio, si ritiene di ricorrere all’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, previa consultazione di almeno tre operatori economici, da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi di cui all’art. 95, comma 4, lett. c) medesimo Decreto;

Dato atto che è stato predisposto il Capitolato speciale, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che costituisce documento di riferimento contrattuale per l’offerta;

Rilevato che:

- non vi è Convenzione Consip attualmente attiva di cui all’art. 26, comma 1, della legge 488/1999 relativa alla fornitura del servizio in oggetto;
- l’art. 1, comma 450, della legge 296/2006 (così come modificato dall’art. 7 del D.L. 52/2012, convertito con L. 94/2012), prevede l’obbligo per gli enti locali di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA organizzato da Consip), ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- sul MEPA, nel bando “ICT 2009”, è presente il metaprodotto di riferimento;

Ritenuto:

Documento firmato digitalmente

- di procedere all'espletamento di RDO prevista dal MEPA, invitando almeno tre operatori economici, aggiudicando l'incarico del servizio alla Ditta che offrirà il prezzo migliore;
- di nominare in qualità di responsabile unico del procedimento (RUP) il sottoscritto, Dirigente del Settore della Innovazione e dei Servizi dell'Area Vasta della Provincia di Brescia, ai sensi dell'art. 31 comma 1 D.Lgs 56/2017;

Dato atto altresì che:

- ai sensi dell'art. 26, comma 3bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. non si darà seguito alla predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenziali” (DUVRI) e conseguentemente alla quantificazione degli oneri della sicurezza interferenziale di cui al comma 5 dell'art. 26 del medesimo D.Lgs. n. 81/2008, in quanto, ai sensi dello stesso art. 17 del D.Lgs. 81/2008, il servizio si svolge in locali dove non opera con continuità personale della Provincia di Brescia;
- il presente provvedimento non è soggetto agli adempimenti relativi al versamento del contributo per i contratti di cui alle disposizioni dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui alla deliberazione 163 del 22 dicembre 2015, in quanto la spesa relativa al servizio richiesto è inferiore a euro 40.000;
- la stipula del contratto verrà effettuata nelle modalità previste dall'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;

Visti:

- il D.Lgs. 50/2016;
- gli artt. 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificati dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 in merito alla tracciabilità finanziaria;
- l'art. 107 “Funzioni e responsabilità della dirigenza” del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico degli Enti Locali”;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000.

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento diretto del servizio di configurazione, formazione e dispiegamento del “Portale PagoPA” della Provincia di Brescia agli Enti aderenti alla Convenzione C.I.T., per un importo massimo complessivo presunto di €. 38.000,00 (IVA esclusa), tramite il Mercato Elettronico MEPA, secondo quanto precisato nel capitolato speciale, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di nominare in qualità di responsabile unico del procedimento (RUP) il sottoscritto, Dirigente del Settore della Innovazione e dei Servizi dell'Area Vasta ai sensi dell'art. 31 comma 1 D.Lgs 56/2017;
3. di impegnare la spesa massima complessiva presunta per l'esecuzione del servizio pari a € 46.360,00 (IVA al 22% inclusa) come di seguito indicato:
 - € 10.979,76 alla Missione 01, Programma 09, Capitolo 9000893 - PEG 012/0358, sul Bilancio di Previsione 2017 con esigibilità nel 2017
 - € 35.380,24 alla Missione 01, Programma 09, Capitolo 9000566 - PEG 012/0358, sul Bilancio di Previsione 2017, di cui € 26.108,24 con esigibilità nel 2017 e € 9.272,00 con esigibilità nel 2018

dando atto anche la spesa prevista è necessaria a garantire il normale funzionamento dell'Ente nel principio di continuità dell'azione amministrativa come specificato nelle premesse;

3. di dare atto che la spesa è esigibile per € 37.088,00 nell'anno 2017, per € 9.272,00 nell'anno 2018.

Brescia, li 20-07-2017

Il Dirigente
RAFFAELE GARERI



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Proposta di Determinazione

**SETTORE DELLA INNOVAZIONE E DEI SERVIZI DI AREA VASTA
Proposta n° 325/2017**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONFIGURAZIONE, FORMAZIONE E
DISPIEGAMENTO DEL "PORTALE PAGOPA" DELLA PROVINCIA DI BRESCIA AGLI
ENTI ADERENTI ALLA CONVENZIONE C.I.T. (CENTRO INNOVAZIONE E
TECNOLOGIA) – TRAMITE MEPA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E
APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE - CIG ZB81F5DA55**

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Visto, si attesta la copertura finanziaria della Spesa prevista nella presente Proposta di Determinazione

Favorevole

Contrario

Brescia, li 20-07-2017

Il Dirigente
GIACOMO PAGANI



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Proposta di Determinazione Dirigenziale

**SETTORE DELLA INNOVAZIONE E DEI SERVIZI DI AREA VASTA
Proposta n° 325/2017**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONFIGURAZIONE, FORMAZIONE E
DISPIEGAMENTO DEL "PORTALE PAGOPA" DELLA PROVINCIA DI BRESCIA AGLI
ENTI ADERENTI ALLA CONVENZIONE C.I.T. (CENTRO INNOVAZIONE E
TECNOLOGIA) – TRAMITE MEPA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E
APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE - CIG ZB81F5DA55**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Favorevole

Contrario

Brescia, li 19-07-2017

Il Responsabile del Servizio
LUCIANO ARCHETTI



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Proposta di Determinazione

SETTORE DELLA INNOVAZIONE E DEI SERVIZI DI AREA VASTA

Proposta n° 325/2017

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONFIGURAZIONE, FORMAZIONE E DISPIEGAMENTO DEL "PORTALE PAGOPA" DELLA PROVINCIA DI BRESCIA AGLI ENTI ADERENTI ALLA CONVENZIONE C.I.T. (CENTRO INNOVAZIONE E TECNOLOGIA) – TRAMITE MEPA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE - CIG ZB81F5DA55

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Favorevole

Contrario

Brescia, li 20-07-2017

Il Dirigente

GIACOMO PAGANI



Determinazione Dirigenziale n° 806/2017

SETTORE DELLA INNOVAZIONE E DEI SERVIZI DI AREA VASTA

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONFIGURAZIONE, FORMAZIONE E DISPIEGAMENTO DEL "PORTALE PAGOPA" DELLA PROVINCIA DI BRESCIA AGLI ENTI ADERENTI ALLA CONVENZIONE C.I.T. (CENTRO INNOVAZIONE E TECNOLOGIA) – TRAMITE MEPA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE - CIG ZB81F5DA55

Provvedimento pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Brescia e consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 20-07-2017 per giorni quindici consecutivi.

Brescia, li 20-07-2017

Il Responsabile
RAFFAELE GARERI



PROVINCIA DI BRESCIA
AREA DELLE RISORSE E DELLO SVILUPPO DELL'AREA VASTA
SETTORE DELLA INNOVAZIONE E DEI SERVIZI DI AREA VASTA

CAPITOLATO SPECIALE

FORNITURA DEL SERVIZIO DI CONFIGURAZIONE, FORMAZIONE E DISPIEGAMENTO DEL “PORTALE PAGOPA” DELLA PROVINCIA DI BRESCIA AGLI ENTI ADERENTI ALLA CONVENZIONE C.I.T. (CENTRO INNOVAZIONE E TECNOLOGIA)

CIG ZB81F5DA55

Le condizioni sotto riportate vanno ad integrare o a derogare quelle previste nelle “Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi per l’informatica e le telecomunicazioni” (Bando ICT 2009 – Allegato 4).

Art. 1 CONFERIMENTO DELL’INCARICO E CONTESTO

Il presente capitolato speciale disciplina la fornitura del servizio di configurazione, formazione e dispiegamento del “Portale PagoPA” della Provincia di Brescia agli enti aderenti alla convenzione C.I.T. (Centro Innovazione e Tecnologia).

La presentazione dell’offerta varrà come accettazione del capitolato speciale.

Ai sensi del D.lgs n. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dalla Provincia di Brescia esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l’eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è la Provincia di Brescia.

Art. 2 OGGETTO E MODALITA’ DELL’INCARICO

La fornitura del servizio di cui all'Art. 1 prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

1. Attività di testing e supporto allo sviluppo del front-end di accesso (Portale PagoPa del CIT) di tutti i servizi di pagamento comunali dei 55 comuni che hanno manifestato l’adesione al progetto provinciale. Tale attività deve essere conclusa entro 45 giorni dalla stipula del contratto e la ditta deve impegnarsi per almeno 10 giornate uomo;
2. Configurazione delle singole istanze comunali, coordinamento e assistenza da remoto (telefonica e via mail) ai referenti di progetto designati dai 55 Comuni aderenti al progetto nelle attività di:
 - gestione e configurazione dell’ambiente di amministrazione del portale dei pagamenti CIT;
 - interfaccia operativa nei confronti degli Uffici del CIT per la raccolta delle informazioni relative ai servizi di pagamento esistenti, in collaborazione con gli uffici preposti;
 - selezione dei servizi di pagamento da attivare e supporto alla verifica di fattibilità del piano con il partner tecnologico individuato;

- elaborazione dei documenti e dati di adesione da inviare a Agid (cfr Lettera di adesione, Lettera di Sostituzione, Piano di Attivazione, Piano dei servizi, IBAN di accredito) tramite il portale delle adesioni Agid;
- interfaccia operativa nei confronti del Referente Tecnico del/i Partner Tecnologico, sia in fase di pianificazione (definizione del Piano di Attivazione e Piano dei servizi), sia in fase di implementazione e dispiegamento della soluzione tecnica, fino alla conclusione del Piano di Attivazione;
- svolgimento di eventuali ulteriori adempimenti richiesti da Agid che potranno emergere nel periodo dell'incarico.

Per le attività elencate al punto 2) si richiede di garantire un impegno di almeno 10 ore-uomo di assistenza per ciascun Ente coinvolto, per un totale stimato di almeno 550 ore-uomo (pari ad un totale di circa 68 giornate uomo complessive) da rendicontarsi ad ogni attivazione del singolo Ente. Nel caso in cui non venga raggiunto il totale delle ore stimate, queste ultime potranno essere utilizzate per altre attività correlate al servizio "Portale PagoPA".

Tale attività deve essere conclusa entro il 30 novembre 2017.

3. Assistenza tecnica nelle fasi di avvio e pubblicazione dei servizi presso i 55 Comuni aderenti.

Tale attività deve essere conclusa entro il 28 febbraio 2018.

In considerazione della natura del servizio in oggetto e delle modalità di svolgimento del contratto, non sussistono rischi da interferenze ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria della Provincia, pertanto non è necessaria l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze. Resta comunque facoltà dell'affidataria richiedere, in qualunque momento, copia aggiornata del documento "Informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta".

Art. 3 VALORE DELLA FORNITURA

L'importo massimo complessivo della fornitura del servizio ammonta a € **38.000,00** (IVA esclusa) di cui € 34.000,00 costi di manodopera (IVA esclusa) individuati ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs 50/2017.

Non saranno accettate offerte pari o superiori a tale limite, pena l'esclusione dell'offerta. L'importo deve intendersi comprensivo dello svolgimento completo del servizio secondo il presente Capitolato.

L'importo dell'onere della sicurezza è pari a zero in quanto non sono previsti rischi da interferenze (art. 26, comma 5, D. Lgs. 81/2008 e Determinazione Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5/3/2008).

Art. 4 DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto si perfeziona alla data della stipula, che verrà effettuata tramite portale MEPA di Consip, e esplicherà i suoi effetti da quella data fino al 28/02/2018. Non è ammesso il rinnovo tacito.

Art. 5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241 del 07/08/1990, è il è il Direttore dell'Area delle Risorse e dello Sviluppo dell'Area Vasta della Provincia di Brescia.

Art. 6 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

In relazione all'affidamento di cui alla presente procedura il subappalto è ammesso nei limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Art. 7 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L'affidamento avverrà mediante affidamento diretto previa consultazione di almeno tre operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016, espletato tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA organizzato da Consip). Il servizio sarà affidato secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) medesimo Decreto.

Nel caso di mutate esigenze di servizio la Provincia di Brescia si riserva la facoltà di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione, di reindire, sospendere o annullare la gara, nonché di prolungarne i termini di scadenza.

Art. 8 MODALITA' DI PRESENTAZIONE

L'operatore economico dovrà far pervenire la seguente documentazione amministrativa ed economica attraverso il MEPA entro la data di scadenza e secondo le modalità generate dalla piattaforma stessa.

In piattaforma dovrà essere allegato:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- il Patto d'Identità sottoscritto digitalmente;
- dati per la tracciabilità dei flussi finanziari.

DOCUMENTAZIONE ECONOMICA:

Il concorrente dovrà far pervenire la propria offerta economica mediante la compilazione degli appositi campi predisposti nel MEPA.

Art. 9 RESPONSABILE TECNICO

La Provincia di Brescia, nell'ambito del contratto per la fornitura, individuerà un Responsabile Tecnico che avrà il compito di stabilire tempi e modalità di espletamento delle attività nonché, in collaborazione con il Supervisore dell'Impresa, di far fronte a tutte le problematiche inerenti l'esecuzione del contratto per tutti i servizi e le attività in esso previste, compresa la verifica del rispetto dei livelli di servizio. Tutte le comunicazioni al Supervisore dell'Impresa potranno avvenire anche tramite e-mail.

Art. 10 RENDICONTAZIONE

L'affidataria dovrà consegnare al responsabile tecnico della Provincia una rendicontazione dettagliata delle attività/interventi svolti con cadenza **mensile**.

Art. 11 SUPERVISORE D'IMPRESA

Il Supervisore dell'Impresa è l'interlocutore tecnico-gestionale nei confronti del Responsabile Tecnico della Provincia di Brescia, garantendo una reperibilità telefonica dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00. Egli dovrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- supervisionare l'esecuzione delle attività in modo da garantirne il rispetto della qualità e della corretta esecuzione;
- notificare tempestivamente eventuali problematiche che possano pregiudicare la corretta fruizione dei servizi e suggerire le procedure più idonee per superarle;
- analizzare e riesaminare periodicamente i problemi ricorrenti, al fine di prevenirli e migliorare gli indici di servizio;

- presentare tutta la rendicontazione prevista nelle presenti condizioni di contratto;
- intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo a eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio;

Il Supervisore sarà l'unica persona autorizzata a mantenere i rapporti con la Provincia di Brescia. Si richiede pertanto che la risorsa individuata garantisca la massima continuità di presenza durante la vigenza del contratto. L'aggiudicataria dovrà, inoltre, comunicare con almeno dieci giorni di preavviso, per la formale accettazione, ogni successiva sostituzione che si dovesse verificare.

Art. 12 PERSONALE

L'affidataria dovrà applicare nei confronti dei propri dipendenti un trattamento economico non inferiore a quello previsto dai Contratti Collettivi di Lavoro applicabili alla categoria e relativi alla zona in cui si svolgono i lavori.

L'affidataria è sempre responsabile delle operazioni eseguite dai suoi dipendenti e dei danni occorsi al personale o a terzi durante l'esecuzione del contratto per causa imputabile al personale adibito allo svolgimento del servizio.

L'affidataria, prima dell'avvio del contratto, si impegna a comunicare per iscritto i nominativi delle persone che potranno essere impiegate nel servizio.

Il personale sarà tenuto a rispettare il codice di comportamento di cui all'art. 30 delle presenti condizioni di contratto.

La Provincia si riserva la facoltà di chiedere l'avvicendamento o la sostituzione di quella persona incaricata allo svolgimento del servizio che si ritenesse non idonea allo svolgimento della mansione, per giustificati motivi da comunicarsi in via riservata al Legale Rappresentante dell'aggiudicataria.

In considerazione della natura del servizio in oggetto e delle modalità di svolgimento del contratto, non sussistono rischi da interferenze ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore, pertanto non è necessaria l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze. La Provincia mette comunque a disposizione degli offerenti il documento "Informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta: art. 7, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 19.09.1994 n. 626". Il documento può essere richiesto utilizzando l'apposita funzione "*Comunicazioni della procedura*" prevista dal portale Sintel. Il documento verrà comunque consegnato all'affidataria.

Art. 13 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Non saranno ammesse sospensioni del servizio che non siano determinate da eventi di forza maggiore quali, a titolo esemplificativo, gravi eventi naturali.

Art. 14 COMPENSI SPETTANTI, COSTI DELLA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso spettante all'affidataria sarà corrisposto in quattro rate, dietro presentazione di regolare fattura da emettersi secondo quanto segue:

- 20% dell'importo alla stipula del contratto
- 20% dell'importo alla chiusura positiva del punto 1) art. 2
- 40% dell'importo alla chiusura positiva del punto 2) art. 2
- 20% dell'importo alla chiusura positiva del punto 3) art. 2

La fatturazione dovrà decorrere dall'effettivo avvio a regime del servizio.

Ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 2.4.2013 n. 55 e dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, dal 31 marzo 2015 la Provincia di Brescia accetta solo fatture trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche tecniche di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. n. 55/2013 e reperibili sul sito www.fatturepa.gov.it.

Inoltre dal 30.6.2015 la Provincia effettuerà i pagamenti, anche parziali, solo dopo aver ricevuto la fattura in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM n. 55/2013. Il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, per quanto riguarda la Provincia di Brescia, è il seguente :

Codice Univoco Ufficio	UF95O3
------------------------	--------

Si ricorda che con il citato decreto legge n. 66/2014 è stato inoltre disposto che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le stesse pubbliche amministrazioni riportano:

- il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dell'indicazione dello stesso nelle transazioni finanziarie così come previsto dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 7 luglio 2011, n. 4, e i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, previsti dalla tabella 1 allegata al decreto; detta tabella è aggiornata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- nel campo "altre informazioni" riportare il numero della determinazione dirigenziale con la quale è stata commissionata la prestazione/fornitura e quello del relativo impegno contabile.

Si precisa, che questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento della fattura elettronica qualora non venga in essa riportato il predetto codice CIG.

A completamento del quadro regolamentare, si segnala che l'allegato B "Regole Tecniche" al citato D.M. 55/2013, contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione per mezzo dello SDI, mentre l'allegato C "Linee Guida", del medesimo decreto, riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione.

Pertanto si invita a consultare il sito www.fatturepa.gov.it nel quale sono disponibili ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica.

Si informa inoltre che le informazioni relative al pagamento delle fatture saranno reperibili attraverso la piattaforma per la Certificazione dei Crediti messa a disposizione dal Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) Ragioneria Generale dello Stato collegandosi al sito: www.certificazionecrediti.mef.gov.it. La Provincia di Brescia non risponde per eventuali ritardi o sospensioni nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte dell'affidataria della procedura sopra indicata.

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e del Decreto Legge 187 del 12/11/2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza" i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Inoltre hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, c. 8 della L. 136/2010 ne dà immediata comunicazione alla Provincia di Brescia e alla prefettura di Brescia.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della L. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

Le cessioni di crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Ai sensi del comma 2 del medesimo articolo le suddette cessioni devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Provincia di Brescia.

Art. 15 OBBLIGHI DI FINE CONTRATTO E PENALI

All'atto della cessazione del contratto l'aggiudicataria dovrà garantire la chiusura di tutte le attività intraprese con gli enti.

Qualora venissero evidenziate anomalie imputabili al fornitore, lo stesso dovrà rimuoverle entro 7 giorni lavorativi. Se anche dopo tale periodo venissero evidenziate anomalie imputabili al fornitore sarà facoltà della Provincia di Brescia applicare penali pari all'1 per mille del valore della fornitura per ogni giorno di ritardo. Le penali verranno comminate mediante nota di addebito sulle fatture nelle quali è assunto il provvedimento di applicazione della penalità, previa contestazione scritta.

L'affidataria potrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni alla Provincia di Brescia nel termine massimo di 5 (cinque) giorni solari dal ricevimento della contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Provincia, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate all'affidataria le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Art. 16 TRATTAMENTO DATI

Tutte le informazioni elaborate e prodotte dall'affidataria sono di proprietà della Provincia di Brescia, che è titolare anche di tutti i dati personali che verranno acquisiti nell'esecuzione del contratto e per i quali vige a carico dell'affidataria il divieto assoluto di divulgazione: l'affidataria è tenuta infatti a non diffondere a terzi nessuna informazione di qualsiasi tipo su dati, organizzazione, procedure o quant'altro di proprietà della Provincia di Brescia, della quale venisse a conoscenza durante lo svolgimento della propria attività.

Ai fini della regolare esecuzione del contratto, l'affidataria dovrà necessariamente trattare dati personali per conto della Provincia di Brescia. Per tale motivo, in osservanza di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed in particolare nell'art. 29, l'affidataria, all'atto della sottoscrizione del contratto, verrà designata, mediante sottoscrizione di apposito documento, quale Responsabile "esterno" del trattamento, assumendo gli obblighi e le responsabilità connesse a tale ruolo.

L'affidataria comunicherà prima dell'avvio del contratto alla Provincia i nominativi del personale "incaricato del trattamento dei dati personali".

Inoltre l'affidataria si impegna a comunicare le eventuali variazioni degli incaricati.

Relativamente a detto trattamento, si precisa che il Titolare è la Provincia di Brescia e che il Responsabile "interno" del trattamento è il Direttore del Settore della Innovazione e dei Servizi di Area Vasta.

A seguito della designazione, l'affidataria dovrà impegnarsi all'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento, adottando le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati personali che dovranno essere correttamente trattati.

Art. 17 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Salva la risoluzione per inadempimento (art. 1453 del C.C.), la Provincia di Brescia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., a tutto danno e rischio dell'affidataria, nei seguenti casi:

- non intenda sottostare alle penali previste all'art. 14;
- gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di ripetuta diffida formale della Provincia (3 volte).

Come disposto dall'art. 3 c. 8, della L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii., l'affidataria, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla Provincia e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Ai sensi dell'art. 3 c. 9 bis, della L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Resta salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei conseguenti danni.

Art. 18 RECESSO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 13, DEL D.L. 95/2012

Oltre da quanto previsto nell'articolo 13 delle Condizioni generali di contratto relative alle prestazioni di servizio per l'informatica e le telecomunicazioni, qualora in vigenza di contratto intervenga una convenzione Consip S.p.A, stipulata ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, con parametri migliorativi – tenendo conto nella valutazione del decimo delle prestazioni ancora da eseguire - e l'appaltatore non aderisca alla proposta di modifica delle condizioni economiche previste dal presente contratto per riportarlo nel limite di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, la Provincia recederà dal contratto previa comunicazione formale, con preavviso non inferiore a quindici giorni e pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Art. 19 RISOLUZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.P.R. 62/2013

Gli obblighi di condotta previsti dal regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, sono estesi, per quanto compatibili ai sensi dell'art. 2 del regolamento medesimo, ai collaboratori dell'affidataria che, a qualsiasi titolo, verranno incaricati della fornitura del servizio in oggetto.

L'affidataria si impegna a prendere visione del regolamento disponibile al seguente link:

<http://www.provincia.brescia.it/istituzionale/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta> e a diffonderne la conoscenza tra i collaboratori incaricati del servizio.

In caso di violazione degli obblighi derivanti dal regolamento da parte di tali collaboratori, la Provincia procederà alla risoluzione del presente contratto ai sensi della normativa citata.

Art. 20 SPESE

Il presente contratto è soggetto a registrazione, solo in caso d'uso, ad imposta fissa ai sensi degli artt. 5 e 40 del DPR 26.4.1986 n. 131. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del contraente incaricato. Ai sensi dell'art. 53 comma 3 del Regolamento Consip l'affidataria provvederà all'assolvimento dell'imposta di bollo, per un importo pari a € 16,00, prima della stipula e a seguito di apposita comunicazione della Provincia inviata tramite portale MEPA. Tale pagamento è da effettuarsi nelle modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 (sostituito dal D.P.R. 955/82). Si precisa che trattandosi di procedura gestita con documenti firmati digitalmente, l'imposta di bollo deve essere assolta in modo virtuale. Nel caso venisse utilizzato il modello F23, si danno alcune indicazioni per la compilazione:

- Ufficio o Ente: "TMJ"
- Estremi dell' Atto o del Documento: Anno "2017" e Numero della RDO
- Codice Tributo: "456T"
- Descrizione: "Imposta di Bollo"

L'affidataria invierà tramite portale del MEPA la copia della ricevuta di pagamento entro e non oltre 10 (dieci) giorni solari e consecutivi dalla comunicazione sopra citata.

In caso di mancato versamento dell'imposta di bollo, la Provincia si riserva di sospendere il pagamento dell'eventuale fattura pervenuta fino all'adempimento del versamento stesso.

Art. 21 ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti della procedura di affidamento e di esecuzione del contratto è disciplinato secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e dalla normativa vigente in materia. Il modulo per l'istanza di accesso agli atti relativi ai procedimenti di affidamento dei contratti è liberamente scaricabile dal sito della Provincia di Brescia: <http://www.provincia.brescia.it/accesso-agli-atti>.

Art. 22 CONTENZIOSO

Contro il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (Tar), sezione di Brescia, nel termine di trenta giorni dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della Stazione appaltante (sezione "Amministrazione Trasparente", Bandi e Contratti), disposta nei due giorni successivi alla sua adozione contestualmente alla comunicazione tramite PEC dell'avviso di adozione (artt. 29, comma 1, secondo periodo, e 76, comma 3, del D.Lgs 50/2016).

Contro i provvedimenti che l'operatore economico ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Tar) della Lombardia, sezione di Brescia, entro il termine di 30 giorni dalla loro conoscenza, salve le altre previsioni di legge.

Art. 23 CONTROVERSIE

La definizione delle controversie tra la Provincia di Brescia e l'affidataria che dovessero insorgere in relazione al rapporto contrattuale, comprese quelle inerenti la validità del medesimo, la sua interpretazione, esecuzione e risoluzione, è deferita al Foro di Brescia.

Art. 24 DISPOSIZIONI FINALI

Come previsto dall'art. 2 delle Condizioni Generali di Contratto relative alla prestazione di servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" (Bando ICT 2009 Allegato 4), i rapporti tra le parti relativi al contratto sono regolati:

- dalla proposta del Fornitore e dalla relativa accettazione della Provincia, dal contenuto del Catalogo relativo al Servizio, dalle Condizioni Generali di Contratto relative alla prestazione di servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" (Bando ICT 2009 Allegato 4) e dalle presenti Condizioni Particolari di Contratto, le quali, in caso di contrasto, prevalgono sulle Condizioni Generali di Contratto, nonché dal relativo Capitolato Tecnico allegato al Bando in oggetto.
- dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016;
- dalle altre disposizioni anche regolamentari, inclusi i capitolati d'oneri generali e speciali e le norme in materia di Contabilità, in vigore per il Soggetto Aggiudicatore, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non materialmente allegate, formano parte integrale del presente Contratto;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.